

COMUNI	PROVINCIE	Sovrimposta effettiva che si autorizza
Morfasso	Piacenza	15,822. 52
Castelvetro Piacentino.	»	31,830. 16
Assisi	Perugia	65,465. 18
Valtopina	»	3,804. 20
Lucinasco	Porto Maurizio.	6,119. 81
Chiusavecchia	»	4,058. 71
Caravonica	»	2,929. 12
Costarainera	»	3,200. 31
Villaguardia	»	4,350. 62
Bestagno	»	3,181. 12
Cenova	»	2,083. 58
Gavello	Rovigo	21,880. 68
Scrofolano	Roma	9,746. 84
Carzeghe	Sassari	7,242. 81
Teglio	Sondrio	34,124. 22
Villa di Chiavenna	»	4,525. 19
Piuro	»	7,795. 04
Vedelago	Treviso	33,127. 86
Pederobba (frazione)	»	11,387. 18
Onigo (fraz. di Pederobba)	»	8,101. 22
Covolo (fraz. di Pederobba)	»	10,451. 97
Miane (frazione)	»	15,070. 62
Spresiano	»	20,272. 46
Castelcucco	»	7,699. 54
Oppeano	Verona	36,890. 61
Mozzecane	»	16,604. 01
Valrovina	Vicenza	6,013. 39
Montecchio Maggiore.	»	17,993. 69
Calvene	»	3,728. 53
Barbarano	»	14,800. 41

Presidente. Procederemo fra breve alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge.

Discussione del disegno di legge: Provvedimenti per la distillazione dell'alcool e per la fabbricazione dei vini.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: Provvedimenti per la distillazione dell'alcool, e per la fabbricazione dei vini.

Onorevole ministro di agricoltura e commercio, accetta che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Accetto.

Presidente. Sta bene. Si dà lettura del disegno di legge della Commissione.

Quartieri, segretario, legge. (Vedi Stampato numero 146-A).

Presidente. La discussione generale è aperta. Il primo iscritto a parlare contro è l'onorevole Saporito. Ne ha facoltà.

Saporito. Mi sono iscritto a parlar contro questo disegno di legge, non perchè io sia contrario ai provvedimenti proposti dal Governo e dalla Commissione, ma perchè i provvedimenti così come ci si vogliono far votare, benchè costituiscano un tentativo lodevole, mi sembrano inefficaci e non rispondono ai bisogni urgenti dell'industria enologica in Italia.

Quale è lo stato presente di questa industria?

Noi abbiamo una forte eccedenza di produzione. La produzione media annua dei vini in Italia, nel quinquennio dal 1879 al 1883, può calcolarsi di circa 36 milioni di ettolitri. Il consumo interno si può calcolare circa a 30 milioni di ettolitri, cioè 100 litri ad abitante, dei quali 130 a 140 litri sono bevuti da ogni abitante dell'alta Italia e 60 o 70 nel mezzogiorno. Se ne esportano poi circa due milioni di ettolitri.

Abbiamo dunque un'eccedenza di circa quattro milioni. Nè si creda che l'applicazione delle tariffe doganali nei rapporti con la Francia abbia potuto peggiorare in questo anno la situazione del commercio dei vini italiani, poichè nel 1887 la esportazione è salita a 3,488,000 ettolitri, mentre nel 1886 l'esportazione era stata di 2,327,000 ettolitri, nel 1885 di 1,466,000, nel 1884 di 2,361,000.

Abbiamo avuto dunque un aumento di esportazione di più che un milione di ettolitri. E ciò è naturale: si prevedeva la rottura delle relazioni commerciali con la Francia e gli speculatori dei due paesi cercarono di trarne profitto.

Dunque è una questione di eccedenza che è stata constatata anche pria dello scorso anno, e questa eccedenza aumenterà ancora di più; per-